IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO DELLA SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 465.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. Primo q. - Leva il sole ore 4.30, tramonta ore 7.25. Trieste, Giovedì 17 Maggio 1894 Oggi: S. Pasquale. - Domani: S. Venanzio. N. 4512

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento italiano. ROMA 16 (N) ...em. Rispondendo ad analoga interrogazione, Crispi dichiara che se avanti il primo di luglio sarà approvata la nuova legge elettorale, non si faranno le elezioni amministrative suppletorie, altrimenti sì. - E' annullata l'elezione di Cardarelli nel collegio d'Isernia, essendo completa la categoria dei professori. - Si incarica la presidenza d'informarsi dello stato di salute di Pasquale Villari, di cui si hanno gravi notizie.

Si riprende la discussione del bilancio della guerra. Sono mosse osservazioni da vari oratori sulla leva, sul sistema di reclutamento, sulla diminuzione della ferma, sulla riduzione del corpo dei bersaglieri. Si accende una viva discussione sulla durata della ferma per l'arma di cavalleria, sullo sdoppiamento dei reggimenti, sull'avanzamento degli ufficiali del genio, sulla formazione delle batterie da campo su otto pezzi anzichè su sei.

Sorge un vivissimo incidente fra Imbriani e Pandolfi, il quale qualifica Imbriani di incompetente. Imbriani grida: „Ecco l'apostolo della pace!" - Pandolfi: „Furono i deputati francesi che si alzarono protestando, allorchè, nella prima conferenza per la pace, fu avanzata la proposta del disarmo generale". - Imbriani: „Caprivi si oppose recisamente, in seno al Parlamento tedesco, ad una proposta di arbitrato per regolare la questione dell'Alsazia-Lorena. Le mie proposte non demoliscono l'esercito, ma lo consolidano. L'esercito deve servire soltanto alla difesa nazionale, non a lontane spedizioni per puntellare imperi feudali. Finchè si hanno uomini che curvano la fronte alla tirannide è inutile andare intorno belando continuamente la parola pace" *(ilarità)*. Pandolfi: „Allora voi che volete disarmare l'Italia tradite il vostro paese" *(grandi rumori)*. Imbriani protesta contro le parole di Pandolfi.

L'incidente infine è accomodato da Biancheri e i due deputati si stringono la mano in mezzo alle generali approvazioni. Si approvano quindi altri capitoli. Prima di togliere la seduta il presidente annunzia che l'illustre Villari migliora.

ROMA 16 (N). Nei corridoi della Camera si parlava con molta insistenza di tentativi di accordo fra Crispi e Giolitti. Si tratta però di una voce affatto priva di fondamento; non vi furono trattative di sorta. Però la continuata assenza di Giolitti dalle sedute solleva molti commenti; egli, per le sue anteriori dichiarazioni, si è impegnato a combattere la riduzione dell'interesse della rendita e tutte quelle imposte che gravassero sui poveri.

Siccome la discussione sul bilancio della guerra accenna ad andare un po' per le lunghe è possibilissimo che nel frattempo si trovi un compromesso per rafforzare il Ministero con una crisi parziale.

La *Tribuna* dà alcuni particolari sul monopolio degli alcool; dice che i capitalisti inglesi sarebbero disposti a versare all'erario un canone annuo di 46 milioni.

Una dimissione che fa rumore. BUDAPEST 16 (N). Nei circoli aristocratici ha destato viva impressione la notizia che il capitano di cavalleria della guardia ungherese, Carlo Giuseppe de Barczay, membro della Tavola dei magnati, ha chiesto la propria dimissione dal grado che occupa nell'esercito. Il motivo di questa sua determinazione è da ricercarsi nel fatto, che il capitano de Barczay, il quale appartenendo al partito liberale avrebbe votato per il matrimonio civile, nel giorno della votazione fu comandato di servizio. Egli considera questa cosa, mai finora avvenuta, come una restrizione dei suoi diritti politici e vuole perciò ritirarsi dalla carriera militare.

Parlamento austriaco. VIENNA 16 (B). *Camera dei deputati.* Imprendesi la discussione del bilancio d'agricoltura. Hompesch, Porsche, Rolsberg, Schorn, Ghon, Garnhaft e Kaiser parlano pro; - Tekly, Deitz, Ferjancich, Bianchini e Formanek parlano contro, rilevando le tristi condizioni in cui versano i contadini. La discussione è sospesa. Prossima seduta domani.

Il processo della Banca Romana. ROMA 16 (N). Dopo i censori della Banca vien interrogato il reggente Guerrini. Dice che nell'85 Tanlongo gli aprì un conto corrente fittizio di quattro milioni, che poi estinse. Ignorava che nella Banca vi fossero irregolarità. - Giacomelli, alto impiegato al ministero delle finanze nel 1870, dice che fin d'allora le condizioni della Banca romana erano tutt'altro che floride. In un esame fatto da lui assieme a Sella ed a Bombrini, risultò che il capitale della Banca era già fortemente compromesso.

Bombrini, che allora era direttore della Banca nazionale, desiderava che questa assorbisse la romana e Sella era disposto ad acconsentire; ma poi prevalsero ragioni politiche che consigliarono di lasciar sussistere la Banca romana. Per volontà dei ministeri succeduti dall'81 in poi, tutti gli istituti di emissione furono interessati a sostenere la rendita; il teste vide spesso Tanlongo nei gabinetti di Magliani e Depretis. Sono poi uditi gli altri reggenti della Banca, Mazzino, Simonetti e Baldantoni, dopodichè l'udienza è levata.

Il processo De Felice e compagni. PALERMO 16 (N). E' interrogato il teste a difesa Cavallotti, il quale depone che nel dicembre del '93 ebbe un colloquio con De Felice, che gli raccontò la gita fatta a Marsiglia. Il Cipriani - narrava De Felice - voleva recarsi in Sicilia per far scaturire la scintilla che desse fuoco alle polveri della rivoluzione latente; il De Felice lo sconsigliò dal tentare questo passo inconsiderato.

Il Cavallotti allora osservò al De Felice che era infatti dovere di ogni galantuomo e buon italiano di tentare la pacificazione della Sicilia, e lo trovò consenziente a questo ordine di idee. Ricorda pure che nella riunione tenuta dall'estrema sinistra all'indomani della clamorosa caduta del ministero Giolitti, alcuni deputati proposero che si lanciasse un proclama al paese invitandolo ad un'azione risoluta; - anche in quella circostanza il De Felice si mostrò temperato.

Esclude che i tumulti possano essere opera di De Felice e dell'organizzazione dei fasci operai. Il deputato Altobelli depone in conformità a quanto ha detto Cavallotti.

Con alcuni altri interrogatori è esaurita l'audizione dei testi. Domani ha la parola l'avv. fiscale per la requisitoria.

Condanna d'un presidente di fascio operaio. TRAPANI 16 (N). Il Tribunale di guerra ha condannato il dottor Catania, presidente del fascio-operaio di Salemi, a 6 anni di reclusione.

I radicali serbi si sono calmati. BELGRADO 16 (N). In seguito alle energiche misure del governo per impedire i *meetings* indetti dai radicali allo scopo di protestare contro la riabilitazione di Milan, fu publicato oggi dai radicali un manifesto in cui dichiarano di rinunziare ai *meetings* convocati.

Il sacro orrore di un pietista. FRANCOFORTE 16 (N) Qui è molto commentato un passo del discorso tenuto dal noto professore di economia politica a Berlino, Adolfo Wagner, al congresso dei socialisti evangelici. Egli disse fra altro: Se vediamo che nelle case regnanti della Germania si cambia religione come si cambiano i guanti e non per convinzione, ma soltanto per opportunismo; se la fede evangelica viene mutata non solo per il cattolicismo, ma perfino per la religione russa ortodossa, noi, fedeli alla religione dei nostri avi alla parola di Lutero, ci sentiamo invasi da un sentimento di vergogna per tutti gli evangelici della Germania. Imperocchè se una principessa tedesca che vuol andare a marito si fa subito cattolica o perfino russa ortodossa, allora conviene pure predicare contro la mollezza o il poco carattere di coloro che stanno in alto.

L'ultima fase di un romanzo d'amore. — Fra le braccia materne. VIENNA 16 (N). Oggi sono arrivati qui il barone e la baronessa Seefried e si recarono subito a far visita alla principessa Gisella di Baviera, madre della baronessa. E' questa la prima volta che s'incontrano madre e figlia, dopo il noto matrimonio segreto di quest'ultima. L'incontro fu affettuosissimo.

Nell'esercito germanico. — Posto ai giovani. BERLINO 16 (N). Una edizione straordinaria del *Militärisches Wochenblatt* publica il collocamento a riposo di 15 generali, di 5 comandanti di reggimento e di un colonello del genio.

Le tragedie della gelosia — Parricidio. PARIGI 16 (N). Il figlio dell'oste Boulay, abitante al boulevard *Grenelle*, commise il più nefando dei delitti. Il giovinotto, introdottosi nella stanza del padre che stava dormendo, gli si avvicinò pian piano e con un colpo di rivoltella lo rese cadavere. Quindi corse in istrada e, incontrato un *guardien de la paix*, gli gridò: «Che brava polizia che abbiamo a Parigi! In questo momento ho ucciso mio padre e voi non ne sapete nulla! Si, l'ho ucciso e gli sta bene! un vecchio non deve avere una moglie giovane!» - Il padre di Boulay aveva sposato, or non è molto, una nipote, ragazza di una bellezza raffaelesca, la quale aveva respinto l'offerta di matrimonio fattale dal cugino.

Il viaggio di un finanziere. VIENNA 16 (N). Il direttore dell'istituto di credit Wollheim è partito per Parigi e Londra. Il suo viaggio, a quanto si dice, sta in rapporto colla questione delle priorità della Meridionale.

Suicidio di un militare. VIENNA 16 (N). Il volontario di un anno Vittorio Wolf si è suicidato oggi con un colpo di rivoltella. Lo spinse al triste passo la paura di essere bocciato agli esami d'ufficiale.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

L'orario di partenza del treno per l'Italia. Qualche tempo fa rilevammo che l'egregio direttore di questa filiale della Banca Union, cav. Fortunato Vivante, interessandosi vivamente alla questione della partenza del treno per l'Italia, che col nuovo orario venne anticipata di 35 minuti, si era rivolto in via privata al principe Egone di Hohenlohe, presidente della Meridionale, per invocare il suo intervento in favore di Trieste in tale questione che interessa moltissimi rami del nostro commercio e per alcuni anzi è di capitale importanza.

Veniamo ora informati che il principe di Hohenlohe, appena ritornato dal suo viaggio in Italia, si è preso vivamente a cuore la cosa ed ha dichiarato di associarsi pienamente, su tale questione, ai desideri dei triestini e che si adoprerà con tutte le sue forze affinchè essi vengano esauditi.

Il principe di Hohenlohe mira ad ottenere, quello che sarebbe il desiderio di tutti qui, che la partenza del treno d'Italia venga portata alle 5 pom. come era anticamente; a questo però si oppongono molti ostacoli d'indole tecnica, amministrativa e governativa, oltre alle difficoltà che opporrebbe la Direzione della Rete Adriatica. Intanto, senza abbandonare l'idea di raggiungere questo intento, il principe di Hohenlohe si adoprerà a far sì che sia rimesso in vigore almeno l'orario delle 4·35. A tal uopo, oltre alle pratiche già iniziate nelle sedi competenti, un impiegato superiore della Meridionale è partito per Bologna a fine di prendere gli opportuni accordi colla Direzione della Rete Adriatica.

In pari tempo, com'è naturale, la Camera di Commercio continua le pratiche già avviate presso il Governo e presso la Meridionale, percui non è eccessivo ottimismo lo sperare che possa, fra non molto, essere raggiunto il desiderato scopo.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Per un libro prestato gratis dal libraio sig. V. al sig. S., soldi 20; da tre «capeleri per averghe imbalsamà el capel a Giusto Tarabara,» soldi 42; dalla Compagnia di buontemponi del „Pastoretto" per giuochi di prestigio, soldi 58.

Congresso generale del Lloyd. Ieri alle cinque del pomeriggio, ebbe luogo nella sala maggiore del palazzo del Lloyd il settantesimo secondo congresso generale di questa potente società di navigazione. Presiedeva il presidente barone de Kalchberg. Vennero depositate 11,785 azioni. Ne erano rappresentate al congresso 8510, con voti 1880.

Il presidente, prima di passare all'ordine del giorno, annuncia all'assemblea con brevi ma sentite parole che la situazione della Società si è notevolmente migliorata e che le previsioni fatte nel precedente congresso non si mostrarono erronee. Abbiamo raggiunto - dice - una resa di capitale normale e in quanto all'attività del Lloyd mi compiaccio di rilevare che il numero delle miglia percorse durante il 1893 ascese ad una cifra mai raggiunta dacchè il Lloyd esiste.

Il segretario sig. Fritsch dà quindi lettura dell'esauriente rapporto sull'andamento degli affari durante il 1893, dal quale togliamo i seguenti interessanti particolari:

La gestione 1893 presenta in confronto all'anno precedente un introito maggiore di f. 1,065,157. Questo risultato è dovuto in parte all'accresciuta attività, essendosi percorse 176,429 miglia di più, e in parte al miglior prodotto dei viaggi. Furono trasportati 260,120 passeggeri e 6,646,112 quintali di merci con un'eccedenza di 10,068 passeggeri e quintali 1,293,786 sull'anno precedente.

Il rapporto accenna allo sviluppo della navigazione nelle varie linee, alle innovazioni introdotte, fra le quali cita l'estensione della linea da Sciangai fino al Giappone che diede ottimi risultati. Nei viaggi del Brasile si è verificato un'ulteriore estensione del traffico, nonostante l'inceppamento prodotto dai torbidi politici, che funestarono e funestano ancora quel paese. Un rilevantissimo sviluppo si riscontrò nella *navigazione libera*, istituita coi piroscafi disponibili in seguito all'aggregazione alla flotta lloydiana di nuovi piroscafi costruiti pel servizio indo-cinese.

Anche gl'itinerari subirono nell'anno scorso importanti cambiamenti. La flotta venne arricchita dai seguenti nuovi piroscafi: *Vindobona*, *Trieste*, *Marquis Bacquehem* e *Metcovich*.

L'operosità dell'Arsenale, abbracciò oltre ai lavori per la normale manutenzione della flotta, altri lavori di maggiore entità, come la costruzione di due rapidi ed elegantissimi piroscafi: *Trieste* e *Metcovich*, che fecero ottima prova.

Da ultimo il rapporto accenna alla soluzione a favore della Società della causa per la collisione del piroscafo *Berenice*. Dopo un lungo periodo sfavorevole il bilancio presenta un utile netto di *f. 543,219.67*, per cui il Consiglio d'amministrazione propone di ripartire un *dividendo del 4% ossia di f. 21 per azione*, riportando a nuovo la rimanenza di f. 39,219.67.

Aperta la discussion esul bilancio, prende la parola l'on. Raffaele Luzzatto, il quale esterna la sua piena approvazione per il modo con cui venne condotta l'azienda del Lloyd. Constata essere il primo anno dopo una serie di bilanci disgraziati che si raggiunge così lusinghiero risultato e spera che l'avvenire del Lloyd sia sempre più prospero. Applaude alla deliberazione del Consiglio d'amministrazione di dare sviluppo alla *navigazione libera* e raccomanda di favorire gl'interessi commerciali del nostro emporio durante l'aspra lotta che deve sostenere contro la concorrenza degli altri scali. Da ultimo raccomanda la approvazione *en bloc* del bilancio *(Applausi)*.

Il bilancio viene approvato ad unanimità di voti.

Il presidente ringrazia per le gentili parole del deputato Luzzatto e promette, a nome pure del Consiglio di amministrazione, di promuovere oltre alla prosperità del Lloyd anche quella di Trieste.

Si approva anche il dividendo di f. 21 per azione.

La proposta di cambiamento del § 24 dello statuto, che si riferisce al fondo pensione degli impiegati, dandogli un significato più largo e più liberale, viene pure approvata.

A consigliere di amministrazione viene rieletto il sig. Salvatore Ventura con voti 1780, il quale ringrazia con brevi parole. A revisori vengono rieletti i sig.i cav. Filippo Artelli, Giuseppe Mondolfo, Carlo Gutmann e Pietro bar. Sartorio. A sostituti, i sig.i cav. Giacomo Fano e cav. Raffaele Luzzatto.

Da ultimo si procede all'estrazione di obbligazioni dei diversi prestiti di priorità in base ai relativi piani di ammortizzazione, quindi il Congresso viene chiuso dal presidente con un saluto e un ringraziamento agli azionisti intervenuti.

Decesso. Apprendiamo con vivo dispiacere la morte avvenuta ieri del sig. Ugo Dauch, stimato commerciante, capo di una importantissima casa, che in quest'ultimo decennio aveva dato un fortissimo impulso al commercio del caffè nella nostra piazza.

Le corse al trotto a Montebello. Abbiamo publicato ieri l'elenco dei cavalli iscritti alle prossime giornate di corse all'ippodromo Montebello, che ci sembra tale da sodisfare il più esigente in materia. Il numero delle iscrizioni è pressochè uguale a quello dell'autunno scorso; v'è però in favore di questa riunione una esuberante superiorità nel materiale.

E' bensì vero che nella „Grande Corsa Internazionale" manca, causa lo sgraziato accidente toccatole a Bologna, la velocissima americana *Valkyr*, tanto nota al nostro publico, e manca il suo tradizionale competitore *Spofford*, il quale però oggi, per le condizioni in cui si trova e per il materiale con cui deve concorrere, non può più essere schierato in prima linea. Vi sono però *Mattie H.*, la cavalla americana che ha il miglior *record* d'America che si trovi in Europa (2:11¼), *Corinne*, con un *record* americano di 2:14¼ sul miglio inglese, *Lord Byron*, importato da poco in Europa ma del quale si dicono mirabilia; prova ne sia che il noto guidatore americano Mac Phee aveva lanciato con questo stallone una sfida, che non fu accettata da alcuno, a tutti i trottatori d'Europa, da corrersi sul miglio inglese: vincere due o tre prove; scommessa fino a 10.000 fiorini.

C'è poi nella Grande internazionale *Riga*, che, a quanto scrivono i giornali sportivi viennesi, dovrebbe essere la migliore cavalla americana che si trovi attualmente in Europa. Sonvi inoltre e non bisogna dimenticarli, *Gruppo* in mano del cav. Rossi e *Loubiesny* in mano di Egisto Tamberi, l'ex comproprietario e guidatore di *Spofford*.

Nelle pariglie ne troviamo iscritta una del cav. Rossi che molto probabilmente si comporrà di *Burrasca* e *Stella* o di *Gruppo* e *Serravalle*; ve n'è poi una della Comp. V. e Soci, una del conte Roma, una del comm. Breda, una di Lady Hambletonian, nella quale figurerà senza dubbio *Messalina* che l'anno scorso in unione a *Lucifero* era quotata fra le migliori d'Italia ed una di Egisto Tamberi, che è ritenuta per una delle migliori di quest'anno.

Anche le corse per cavalli austriaci quest'anno contano un numero discreto d'iscrizioni, così p. e. la corsa pel *Premio Timavo* ha 9 iscrizioni; quella pel *Premio del Ministero* 7, ed il *handicap* austriaco 8. Oltremodo interessante, perchè viva è da aspettarsi la lotta, sarà la «Corsa Internazionale Risano,» dalla quale sono esclusi i cavalli americani aventi un *record* migliore di 2.24, ed ove si incontreranno *Gruppo*, *Loubiesny*, *Aspasia*, *Gazzella*, *Messalina*, ossia i migliori trottatori italiani coi cavalli americani *Riga*, *Ely Sec*, e *Glorian*, appartenenti questi ai sigg.i Augusto Sharpe e Gaetano Barbe di Louisville d'America.

A questa riunione prenderanno parte ben 21 cavalli che non hanno mai corso a Trieste. Menzioneremo da ultimo la «Corsa Internazionale Triesto», riservata ai cavalli di quattro anni, nella quale figurano: *Istria*, *Burrasca*, *Lola*, *Tandem*, *Fortunato*, *Brianza* e l'americana *Linnet*. - Interessante vi sarà la lotta, poichè tutti soggetti ottimamente preparati e di prima forza.

Tutto sommato, la riunione promette di riuscire brillantissima e se il tempo vorrà favorirla il publico non mancherà certamente di accorrervi.

Notiamo ancora che la Direzione della Società delle Corse ha fatto costruire un nuovo totalizzatore per i primi posti, di modo che questa volta funzionerà un totalizzatore per i primi, uno per i secondi posti, uno nel *pesage* ed uno nel centro.

L'ingresso all'ippodromo nei giorni non festivi è libero al publico, escluse le tribune, il *pesage* ed il centro.

«Il Leone di S. Marco.» Per cura del dott. S. Bortolotti, è uscito un opuscolo con illustrazioni, intitolato «Il Leone di S. Marco» a ricordo dell'inaugurazione del Leone avvenuta a Palmanova lo scorso mese di aprile.

Publicazioni musicali. Ci pervennero: *Tutti a Milano*, marcia di Ch. Grig, omaggio al comitato esecutivo delle Esposizioni riunite di Milano, edita dallo stabilimento musicale di Achille Tedeschi di Bologna; *Fior d'amore*, romanza, parole di Giovanni Rota, musica di Ermanno Leban, edita dallo stabilimento Carlo Schmidl di Trieste.

La publica beneficenza nel mese di aprile. Nel detto mese furono erogati a mezzo della Pia Casa dei Poveri fiorini 2058 in sussidi mensili e fior. 733 in sussidi straordinari. Vennero distribuite ai poveri esterni 30.150 razioni di zuppa, 104 paia di stivalti e 100 altri capi di vestiario usati.

Elargizioni varie. Ci pervennero a favore della Guardia medica: dal sig. Giuseppe Valmarin fior. 5, per onorare la memoria dell'indimenticabile Hugo Dauch.

Al Gremio dei sensali patentati pervennero dal signor Giuseppe Gentilli, per onorare la memoria del signor Ugo Dauch, f. 15, in sostituzione di una ghirlanda, e dal signor Benedetto Levi-Morterra, allo stesso scopo, f. 5. - Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dalla baronessa Paolo Ralli, in occasione dell'apertura dell'Ospizio marino, f. 70. Alla Società della Croce Bianca, in occasione del III congresso, pervennero f. 50 dal comm. Giuseppe Vidich. Alla Società Operaia pervennero da un anonimo f. 17, a favore d'un socio bisognoso.

Carta straccia all'incanto. Presso la direzione delle Poste e dei Telegrafi è vendibile una quantità di carta straccia. Le offerte, in iscritto, possono essere prodotte fino alle 10 ant., di domani 18 corr. Occorre un vadio di f. 25.

Gita per Miramar. Oggi il piroscafo *Leme*, farà una gita per Miramar; partirà alle 3 e mezzo e ritornerà di là alle 6 e mezzo pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Vindobona*, è arrivato ieri a Hongkong, proveniente da Kobe.

Suicidio. Al secondo piano della casa N. 4, di via S. Giacomo, abitava assieme alla propria famiglia, l'ex giornalista Vittorio Cavesso, d'anni 33, da Trieste, in passato redattore responsabile dell'*Indipendente*, e *reporter*, per la cronaca tribunalizia, di alcuni giornali. Circa sei mesi fa suo fratello Carlo Cavesso, orologiaio, che ha il negozio in Corso, gli aveva fatto aprire un piccolo esercizio d'orologeria, nell'atrio terreno della casa stessa dove abitavano. Gli affari gli andavano, a quanto pare, abbastanza bene, ma il Cavesso giovane di temperamento alquanto esaltato, si era dato al bere, e ciò gli riuscì fatale. In questi ultimi tempi sembra che egli si fosse perdutamente innamorata di una ragazza, abitante nei pressi di casa sua, ma le sue proposte d'amore vennero costantemente respinte. Il Cavesso però erasi tanto acceso d'amore, che più volte si era espresso con altri, che quella ragazza sarebbe stata la causa della sua morte. Durante la giornata di ieri egli le inviò alcune lettere, le quali, a quanto dicesi, rimasero senza risposta. Nel pomeriggio, ad un suo conoscente che di là passava, fuori della bottega in via S. Giacomo, il Cavesso disse «La vedarà alle 6, gavarò terminà tutto.» E, infatti, mantenne la parola. Pochi minuti dopo le 6, la madre sua uscì di casa per recarsi nel negozio dell'altro figlio, in Corso. Passando, ella vide il Vittorio seduto, come al solito nella sua bottega. Ma quando la povera donna risalì, un tristo spettacolo le si presentò agli sguardi. Appena entrata nella stanza da letto, vide il povero Vittorio, lungo disteso, in un lago di sangue.

Credendo trattarsi di malore improviso, scese le scale e corse nel vicino negozio di mobili del sig. Giorgio Sever, di faccia al portone di casa loro. «Sior Giorgio, mio fio Vittorio ga i sbochi de sangue, la vegni subito, la prego» gridava la povera madre. Il sig. Sever, infatti, salì, ma appena accostatosi al sofferente, si accorse come alla sua destra, a terra, vi fosse un revolver, e come il sangue gli scorresse da una ferita alla tempia sinistra.

Qualcuno corse tosto alla Guardia medica; altri all'infermeria Treves, e giunsero contemporaneamente il dott. Strasser, ed il sig. Gino Treves. Il dott. Strasser, constatò che lo stato del Cavesso era gravissimo, e gli prodigò i primi soccorsi. Da una guardia di p. s. frattanto, fu informata del fatto la Direzione di polizia, da dove si recò sul luogo il cancellista di polizia Haschek, il quale assunse i debiti rilievi di legge. Attorno al letto del Cavesso, erano accorsi la madre, il fratello Carlo e la sorella, che piangevano, affranti dal dolore. Il povero Cavesso, adagiato nella lettiga del Treves, fu trasportato all'ospedale, ed ivi accolto nella IV divisione. Tosto il medico d'ispezione dott. Goldhammer gli prodigò i più pronti ed energici soccorsi, ma a questi nulla giovarono, chè il poveretto verso le nove spirava.

Pudico. - *In Pretura.*

— Sior giudize, vegno de lei parchè la me iuti. Mi son martire! El sa cossa che vol dir martire? Ben! El fazzi conto un che i ghe rompi la testa, i denti, i brazzi... A mi quela baba che xe scrita in tela mia *suplica*, la me ga roto le scatole, che no ghe ne posso più...

E il buon diavolo, un ometto sulla quarantina, col viso liscio da sagrestano, rimane dinanzi al giudice, piantato sulle gambe larghe, con le braccia aperte, e le palme delle mani volte in avanti, in atto di profonda desolazione.

— Prima di tutto ditemi il vostro nome.

— Xe giusto! Prima el nome! Me ciamo Giacomo Blonda; gavarò forsi quaranta ani, fazzo... un poco de tuto, quel che capita...

— Ah, voi siete Giacomo Blonda! Vedo! vedo!

Il galantuomo con un risolino di compiacimento, come solleticato:

— Son mi! son mi! El ga visto che bela caligrafia? No ghe par che xe scrite con sugo quelle quatro righe? Poche, ma stagne! Eh! ma mi go studiado, el sa! E anca adesso, co me resta tempo, me sgnacco tuti i romanzi che me capita in tele man. Giusto sti giorni go scominziado uno che finissi in *moor*, che i ga fato anca un'opera... Orca! no me ricordo. Eh, za lei lo gavarà leto...

— Vi prego di chiacchierare il meno possibile.

— Ma, signor, go ciacolà un poco, parchè no'l me cioghi magari par un tirapie del copacani.

— Adesso basta!...

— Va ben! ma el vardi che quando una persona come lei me maltrata cussì, me fa un zerto che in tel stomigo... come se me vignissi de pianzer. Malignazo! me fa anca vergogna. Ma cossa el vol? no xe mia colpa! mia mama me ga lassà in tel cuor sta roba. Quela! Maria Vergine! bastava guardarla de bruto che la pianzeva subito.

— Finitela! Altrimenti non la si termina più!

— Va ben! - risponde il Blonda con serietà e chiude strettamente le labbra, come chi ha préso la ferma risoluzione di non parlare. Intanto, non potendo stare perfettamente fermo, batte il tamburo con le dita sulle coscie.

— Io la vostra accusa non l'ho compresa affatto. Vi ho fatto chiamare perchè me la spieghiate. Che cosa vi ha fatto, in conclusione, l'Amalia Fattori?

Il Blonda fa un passo innanzi, dando uno scatto, come lo avesse punto un aspide, spalanca la bocca per parlare, ma si pente e alzando una mano, dopo un momento, esclama:

— Posso parlar?

— Dite pure.

— El sa cossa che me ga fato e cossa che me fa la siora Fattori, che i ghe disi Amalia Mora? La tenta de sedurme per magnarme quei quatro soldi che go messo de parte, e la me seca, e no la me dà pase. La sta nel'istesso pian che stago mi,

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY. (176)

Il delitto dell' Opera

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Ti consiglio di andar da lui al più presto possibile, e spero che avrai rinunziato alla tua stravagante idea di non rimettergli la lettera di quella miserabile che ha ucciso Giulia. Se tu distruggessi quel biglietto ti metteresti in un brutto impiccio e mi recheresti gran dispiacere, giacchè non sono del tuo parere e desidero ardentemente che la colpevole sia punita».

— Signore, perdonatogli, giacchè non sa quello che si dica - mormorò Nointel. Se sapesse che la colpevole è la signora Cambry cambierebbe tono. Quanto a suo zio farà quello che vorrà, ma dovesse mandarmi al Tribunale correzionale, non avrà il biglietto di Golymine.

L'altra lettera era della signora di Barancos; non conteneva che una linea: «Vi amo, soffro il martirio e parto.»

Nointel ricevette un colpo al cuore, e si mise a commentare a modo suo il laconico addio della marchesa. Era un addio, ma non un congedo. Il biglietto non terminava con la classica frase: «Dimenticatemi». Ella diceva: Io parto, senza dire dove andava, ma non proibiva al capitano di cercare di scoprire il paese in cui si ritirava o non gli proibiva nemmeno d'andarvela a raggiungere.

Quella mattina non ebbe tempo di pensare a lungo alla marchesa. Aveva appena finito di leggere il biglietto di costei, quando il suo domestico andò ad annunziargli che una donna in lutto chiedeva di parlargli da parte della signora Cambry. Molto sorpreso ordinò di farla entrare, e appena comparve riconobbe donna Giacinta.

Era vestita di nero e camminava lentamente. Senza pronunciare una parola e senza aspettare che Nointel la interrogasse ella gli rimise un plico suggellato.

Nointel, un po' turbato da quelle maniere solenni, l'aprì con precipitazione e lesse queste parole, tracciate con mano ferma dalla signora Cambry:

«Mi diceste ieri: si ritorna dall'esilio e si esce dal chiostro. Io vi risposi: non vi sono che i morti i quali non ritornano. Morirò. Perdonatemi come io vi perdono, e salvate la mia lettera.»

— Morta! sclamò il capitano. Ella si è uccisa!

— Questa notte... alle tre, disse donna Giacinta con voce sorda.

— In che modo?

(Contin

e non son paron de andar fora de la porta che la xe là che la me fa la guardia come un soldà. E la me parla de zerte cosse che no se pol dir, e la me pizziga... Tuti ga el suo pudor e no me comoda de esser tratà come quelle done... che la me capissi. Mi conosso el codize, per quel ghe go fato acusa per ofesa al pudor...

— Ma fatemi un po' il piacere! Sinceramente, non vi ha fatto altro questa donna?

— Ghe par poco? E no la pensa che no dormo più de quando che la me fa quei discorsi?

— Ho capito! Adesso, intanto, potete andare. Il codice nel vostro affare non c'entra. Statemi bene!

— Sior giudize, el me pianta cussì? Za no ghe xe più giustizia. Speta, che la baba me sechi ancora... fazzo un pecà solo... ghe taio la testa.

Grave disgrazia a San Rocco. Il fabbro Giacomo Polli, d'anni 17, stava lavorando ieri nel cantiere di San Rocco, quando un pezzo di ferro, del peso di ben 150 chilogrammi, rotolando da una piattaforma, andò a piombargli addosso in guisa da cagionargli gravissime lesioni interne. Mediante lettiga fu subito trasportato qui e venne accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Malore improviso. Il signor Leopoldo Goldstein, di cui è fatto cenno nella notizietta di ieri *Malore improviso*, c'interessa a dichiarare che egli è affetto da male cronico, per cui periodicamente va soggetto a deliqui, ma che mai in sua vita ebbe una sbornia.

Disgrazia a bordo. Alì Galib, d'anni 25, fuochista a bordo del piroscafo *Imperatrix*, ebbe ieri la mano sinistra orribilmente lacerata dall'ingranaggio della grua a vapore. Fu trasportato all'ospedale, ed accolto nel quarto ripartimento.

Cadute. Il sig. Carlo Iasbez, studente, d'anni 17, abitante in Rozzol, ieri, nel pomeriggio, sdrucciolò su una buccia d'arancio e nel cadere riportò una frattura alla gamba sinistra.

Il facchino Giovanni Cotterle, d'anni 45, abitante in via S. Zenone N. 7, ieri, nel pomeriggio, cadendo, riportò una ferita alla fronte.

Il ragazzino Antonio Schmok, d'anni 8, abitante in via del Molino a Vento N. 60, ieri sera, cadendo, riportò una contusione alla mano destra.

Il falegname Antonio Verzolatti, d'anni 32, abitante in via S. Lazzaro N. 6, ieri sera alle 8 e tre quarti, cadendo dalle scale, riportò una contusione alla mascella sinistra.

Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Accidenti durante il lavoro. Ierimattina, il muratore Giuseppe Prinel, d'anni 27, abitante in via dell'Istria, lavorando, si battè sulla mano sinistra, accidentalmente, con un martello, e ne riportò una ferita lacero-contusa.

L'intagliatore Giuseppe Tiepolo, d'anni 69, abitante in via Rigutti N. 10, ieri, nel pomeriggio lavorando, riportò alcune contusioni alla mano sinistra. Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Il seguito di un battibecco. Il signor Silvio T., d'anni 22, abitante in via Madonna del Mare N. 6, agente nel negozio di manifatture Lizier in piazza delle Legna, stava ieri, verso le tre pom., sulla porta del negozio stesso, quando un tizio, passando di là, si diede a guardare un taglio di stoffa che pendeva dalla mostra, brontolando: Cossa? quatro fiorini, sta roba qua, mi ghe ne go de meio in botega mia. - Continuò così a denigrare la merce ivi esposta. Da una parola all'altra, il sig. T. ne fu stucco e disse all'incognito: «La vadi con Dio, dove che la vol, e la la termini». Ma l'altro, invece, cominciò ad inveire contro l'agente del negozio, lo percosse e poi se la diede a gambe. Il T. ricorse alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione riscontrò aver egli riportato alcune contusioni al collo ed all'orecchio destro, nonchè una ferita al labbro superiore e una distorsione al dito pollice della mano destra. Ottenute le debite cure, se ne andò per i fatti suoi.

Lesioni accidentali. Il bimbo Luigi Spangaro, d'anni 2, abitante in via Paduina N. 8, ieri, nel pomeriggio, giocando, riportò accidentalmente lacerazioni alle dita della mano destra. Il facchino Carlo Coslecciar, d'anni 23, abitante in via Carintia N. 25, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Cavallo ingrato. Il ragazzo di 10 anni Gasparo Cesnich, figlio di un possidente da Dolina, accarezzando ieri un cavallo, ebbe un calcio che gli cagionò una grave ferita al mento. Condotto all'ospedale, fu accolto nel ripartimento bambini.

Colpito da un sasso. Iermattina, il ragazzo di 10 anni Giuseppe Bozifan, abitante al N. 307 di Chiadino, iermattina fu colpito all'orecchio sinistro da un sasso lanciatogli contro da un suo compagno, e riportò una ferita, per la cura della quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Una ruota sul piede. Alle cure della farmacia Manzoni presentavasi ieri un giovanetto di 15 anni per la cura di una ferita al piede sinistro, riportata in seguito all'essergli passata sopra una ruota di un carro.

Le gioie del matrimonio. Nicoletta Devescovi, moglie di un oste, abitante in via del Ponte N. 5, l'altra sera poco dopo le 11, presentavasi alla Guardia medica, con alcune contusioni all'occhio sinistro. Al medico d'ispezione che le prodigò le debite cure raccontò d'esser stata percossa a pugni dal marito, in seguito ad un diverbio tra loro avvenuto. Dopo medicata, se ne andò.

Scottature. Matilde Verberger, d'anni 15, garzona di stamperia, abitante in via Media N. 18, ieri sera riportò accidentalmente alcune scottature di secondo grado alla palpebra superiore destra. Ricorse alla Guardia medica, ove le furono prodigate le debite cure.

Eccessi di un milite. Giacomo P., milite dell'87. reggimento di fanteria, trovavasi l'altra sera in un'osteria in via del Ronco N. 6, ove, alquanto brillo, andava commettendo ogni sorta di eccessi e metteva in iscompiglio il locale. La proprietaria Giovanna Cumar, coadiuvata da alcuni avventori, cercò di fargli capir ragione con bei modi, ma quegli, anzichè andarsene, diede di piglio ad un pezzo di legno e minacciò uno dei presenti. Il legno però gli fu tosto strappato. L'eccedente allora estrasse la daga e con questa si diede a giocare il molinello, con pericolo dei presenti. Intervenne una guardia di p. s., la quale, aiutata da tre o quattro dei presenti, riuscì a disarmare il soldato ed a condurlo poi alla Caserma Grande. La guardia, nella collutazione, riportò una ferita all'occhio sinistro.

Carretto e carico rubati. Nel pomeriggio di ieri, fu arrestato il facchino Giovanni N., d'anni 56, da Prewald, quale presunto autore del furto di un carretto con suvvi quattro metri di legna, del complessivo valore di 10 fiorini, di proprietà di Gaetano Stella, proprietario di un deposito di carbone.

Domestica arrestata per furto. Ieri, a mezzodì, fu arrestata la domestica Angela V., d'anni 15, da Umago, perchè ritenuta autrice del furto di un braccialetto d'argento e di un orologio d'oro, del complessivo valore di f. 40, commesso in danno della sua padrona.

Minime. Ieri, furono tratti agli arresti: Francesco C., ragazzo quattordicenne, da Trieste, per vagabondaggio; Giuseppe P., d'anni 80, da Trieste e Domenica F., di anni 63, da Radkersburg, per illecita questua.

Lotto. Estrazione del 15 corr.

Praga	16	18	11	51	79
Leopoli	27	16	88	63	12
Hermannstadt	37	12	73	4	38

Ogni giorno una. La mamma alla bambina:

— Stammi bene a sentire, mia piccola Zelina, la prossima volta che vi sarà gente a pranzo e che avrai bisogno di allontanarti, non lo domanderai ad alta voce, come hai fatto ieri, ma dirai semplicemente: «Mamma posso andare a cogliere una rosa in giardino?»

Due giorni dopo, vi è gente a pranzo. Alla fine la piccola Zelina si alza:

— Mamma, vorrei andare a cogliere una rosa.

— Va bene, bimba mia, te lo permetto.

— Ma, cara mamma... gli è che non ho... la carta!...

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 15 Maggio. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 212.75, dopo Borsa 213.—, Rubli 219.40, Rend. Ital. 77.80, Disconto 186.80. (La chiusa precedente segnava: 211.27, 219.30, 77.90, 186.80). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.27, Rendita 87.37, Meridionali 589.50 (La chiusa precedente notava: 111.25, 87.47, 581.50). - Apertura Parigi: Rendita It. 78.75, 78.85, 78.50. - La chiusa ufficiale segna: Francese 100.77, Italiana 77.95, Spagnuolo 64$^{5}/_{16}$, Banche 639$^{11}/_{16}$ (La chiusa precedente notava: 100.70, 78.80, 64.59, 642$^{7}/_{16}$). — Dopo Borsa: Italiane 77.85, Lotti 111.25. Si telegrafa: Italiana debole riporto terminando 5 centesimi dinota ricompere effettuate.

Qui Rendita Italiana da 77.$^{3}/_{8}$ a 77.$^{1}/_{4}$.

Listino. Napoleoni 9.94— a 9.95$^{1}/_{2}$, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.51 a 12.53, Londra 125.15 a 125.45, Francia 49.60 a 49.75, Italia 44.45 a 44.65, Banconote italiane 44.55 a 44.75, Banconote germaniche 61.25 a 61.40, Rendita austriaca in carta 98.50 a 98.70, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 119.15 a 119.30, Rendita austriaca in Corone 97.75 a 98.—, Rendita ungherese in Corone 95.05 a 95.20, Credit 355.— a 35.6—, Rend. italiana 77.40 a 77.60, Lotti turchi 64.50 a 64.75, Serbi 39.— a 40.—, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.25.

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 100.50, Lombardi 9.$^{3}/_{8}$, Argento 28$^{3}/_{16}$, Rend. spagnuola 64.$^{3}/_{8}$, Rendita italiana 77.50, Egiziane —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1.—, Introiti della Banca —.—. Fiacca.

Londra 15. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 6% 1884 33.—, Consolidati greci 4% 27.—.

Francoforte 15. (Borsa della sera). - Azioni Credit austr. 286.62, Lombarde 86.—, Rendita austr. in Corone —.—. Calma.

Parigi 15. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 100.77, Rendita italiana 5% 77.95, Rendita spagnuola esterna 64$^{5}/_{16}$, Azioni Banca Ottomana 69$^{11}/_{16}$.

Caffè. Amburgo 15. Chiusa: Santos good av. per Maggio 82.25, per Settembre 77.75, per dicembre 71.75. stiracchiato.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 75-78, reale loco 79-83, buono loco 84-87.

Havre 15. Chiusa: Santos good average per mese corr. per 50 chilò a franchi 101.—, per settembre a franchi 98.—.

Nuova-York 15. Apertura: Rio per consegne future 5 in ribasso, invariato.

Cotoni. Liverpool 15. Mercato baisse. — Tenders in Dochets 800, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importazione 6790. — Merce americana a consegna da qualunque porto LMC. Per Maggio 3$^{53}/_{64}$, Maggio-Giugno 3$^{53}/_{64}$, Giugno-Luglio 3$^{54}/_{64}$, Luglio-Agosto 3$^{56}/_{64}$, Agosto-Settembre 3$^{57}/_{64}$, Settembre-Ottobre 3$^{58}/_{64}$, Ottobre-Novembre 3$^{59}/_{64}$, Novembre-Dicembre 3$^{60}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 4$^{61}/_{64}$, Gennaio-Febraio 3$^{63}/_{64}$.

Orleans, Upland, Texas americani 3$^{15}/_{16}$, Fair Fair Dhollerah 2$^{11}/_{16}$, Good Fair Dhollerah 2$^{1}/_{8}$, Oomra 8$^{9}/_{10}$, M. G. Broach 2$^{1}/_{4}$, Bengal 2$^{1}/_{16}$, Fair Pernambuco 4$^{1}/_{16}$, Good Fair Egiziana 4$^{1}/_{2}$

Farina. Parigi 15. (Dodici Marche). Mese corrente 39.75, per Giugno 40.—, baisse., per Luglio-Agosto 40.60, quattro ultimi mesi 41.30 (Pioggia)

Olio. Napoli 15. Gallipoli contanti 80.35, per Maggio 80.36. Gioia contanti 77.64, per Maggio 77.64.

Parigi 15. Mese corrente 45.75, per Giugno 45.75 fiacco, per Luglio-Agosto 46.25, 4 ultimi mesi 47.25.

Malaga 15. (Via Londra) Olio d'oliva a reali 32.75 da Arroba franco a bordo.

Petrolio. Brema 15. Loco 4.75 calmo.

Anversa 15. Loco 11.87, calmo.

Spirito. Berlino 15. Loco 28.20, per Maggio 32.60, per Agosto 35.10.

Parigi 15. Mese corrente 33.—, per Giugno 33.50 fiacco, per Luglio-Agosto 33.50, quattro ultimi mesi 34.—.

Zucchero. Londra 15. Zucchero Java a sc. 14.$^{1}/_{4}$, calmo Zucchero di rape greggio à sc. 11$^{3}/_{4}$, calmo.

Parigi 15. Greggio da 88° dis. 31.— a —.— calmo. Bianco per mese corr. 33.—, per Giugno 33.—, calmo, per Luglio-Agosto 33.—, 4 mesi da Ottobre 32.—, Raffinato 104.—104.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Le famiglie **Luigi Picciòla** e **Riccardo Segher**, nella immensità del dolore annunciano il decesso della pia, affettuosa e adorata moglie, madre e suocera

Margherita Picciòla

avvenuto improvvisamente questa mane alle ore 7.

I funerali avranno luogo venerdì mattina alle ore 10 e la santa spoglia verrà trasportata direttamente alla necropoli.

Trieste, mercoledì 16 maggio 1894.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Provetti e laboriosi agenti del ramo confezioni, biancheria o chincaglie vengono ricercati da una rinomata casa commerciale di questa piazza. Offerte sub «Onestà» all'amministrazione del giornale. 637

Ricercansi abili ragazze sarte donna, via Arcata 2, porta 7 520

Ricercasi ragazzetta di buona famiglia che parli possibilmente l'italiano e il tedesco. Negozio Guttmann, Piazza Grande N. 3 624

Ricercasi ragazzo friulano servitore con cognizione governo cavalli verso costo. Offerte «Piccolo» sub Servitore 565

Ricercansi direttrice di casa nonchè cantiniere, brava cuoca osteria, Agenzia Wranitzky, via Nuova 39 666

Si ricerca ragazza sarta di bianco. Indirizzo al «Piccolo» 663

Ricercansi abili lavoranti sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo». 651

Cercasi garzona o mezza lavorante sarta, con paga, via Nuova vicino N. 33, Negozio manifatture. 664

Ricercasi prontamente brava cuoca Hotel fuori. Agenzia Zeidler, piazza Borsa 14.

Ricercansi garzone sarte da donna via S. Nicolò N. 1. 673

Una fina cuoca signorile dell'età di 32 anni con buonissimi attestati cerca pronto servizio in città od in campagna. Indirizzo al „Piccolo". 671

Cuoca brava ricercasi per famiglia di Trieste villeggiante a Sesana. Indirizzo al «Piccolo». 646

Giovane donna cerca entrare come balia presso buona famiglia. Indirizzo «Piccolo». 648

Giovane cerca posto mezzo facchino, buone referenze. Offerte «Piccolo» P. P 670

Ragazzo di 15 a 16 anni ricercato per magazzino. Indirizzo al «Piccolo» 642

Signorina distinta famiglia cerca posto scrittoio o cassiera, conosce lingua tedesca. Indirizzo «Piccolo» 607

ISTRUZIONE

English lady gives lessons. Terms moderate. Vram's library Corso 621

Tre fiorini mensili lezioni separate tedesche-italiane. Prof. Cernè, via Caterina 5. 378

AFFITTANZE

Cercansi prontamente presso buona famiglia ed in posizione centrale una stanza da letto coniugale con sofà a letto ed una da pranzo, eventualmente uso cucina. Offerte «Piccolo» E. C. 584

D'affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero, in primo piano, via Coroneo N. 5 623

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via Caserma 12, III, sinistra 625

Affittansi camere ammobiliate ingresso libero. anche comodo cucina. Via Sapone 1 primo piano 616

Affittasi prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Indirizzo «Piccolo» 601

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, via Artisti 6, I 586

Affittasi bella stanza ammobiliata con costo o senza, via Carintia N. 12 I 678

D'affittare pel 1 Giugno due eleganti stanze ammobiliate, vista sul giardino, primo piano. Indirizzo «Piccolo». 667

Affittasi prontamente grande camera ammobigliata, ingresso libero, Via Nuova 1, secondo. 668

Affittansi prontamente due stanze vuote con comodo di cucina uso del giardino, bellissima vista, in città. Indirizzo al „Piccolo". 630

Erpelle Cosina, rimpetto la Stazione, «Alla Città di Trieste» alcune stanze disponibili 336

Per Villegiatura estiva affittasi in campagna una bella casa con giardino ben ombreggiato, vista stupenda. Indirizzo «Piccolo» 626

Nel villino 19 via Rossetti affittansi due stanze parchettate, comodità di cucina, acqua, pel 24 Agosto

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi carrettina a due ruote, usata, in buon stato. Indirizzo al «Piccolo» 653

Si ricerca una macchina doppia, usata, per sperlare caffè. Rivolgersi Punto franco, Magazzino N. 10, porta N. 28 569

Vendesi completa stanza pranzo e completa stanza letto stile rinascimento. Affittasi pure il quartiere. Via S. Nicolò 14, primo piano 273

Da vendere osteria, birraria bene inviata con annesso quartiere. Indirizzo al Piccolo

Vendonsi mobili ottimo stato Rossetti 28 I sinistra esclusi rivenditori. 650

Vendonsi due poltrone uso barbiere prezzi occasione. Ruzzier Farneto 10. 665

Vendonsi due Armonium, uno fiorini 80, altro 160, Farneto 10. 685

Da vendere osteria bene avviata in posizione centrica. Indirizzo al «Piccol» 657

Vendesi ghiacciera uso famiglia e velocipede nichelato. Rivolgersi via Monte 8 656

Vendesi avviata osteria, centrica posizione. Rivolgersi Dom. Zanier, Caffè Armonia 654

Vendesi negozietto commestibili, centrico caffè, grande magazzino carboni. Indirizzo «Piccolo»

Vendesi cagnetto rattler razza piccola via Rossetti prolungata N. 96 652

Da vendere buona macchina da cucire a mano Indirizzo «Piccolo» 659

Da vendersi prontamente per motivo di trasloco, mobiglie complete di una stanza da visita a patti vantaggiosi. Indirizzo al Piccolo

Da vendere diversi mobili, via Barriera vecchia N. 21 553

Decimale 1000 chilog. Bilancione per grani vendesi buon prezzo. Indirizzo «Piccolo». 676

Pianino garantito nuovo, nero, primario prezzo mitissimo, causa partenza vendesi. Indirizzo „Piccolo". 672

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. 665

Bicicletta pneumatica nuova, con ballini nel timone, 16 kg. con garanzia d'un anno, vendesi per fior. 170 per cassa. Strada nuova d'Opcina N. 18, I, subito dopo la „casa degli sposi" 512

Bicicletta Cussion o semplice acquistasi, cassa pronta. Indirizzo al Piccolo 612

Acquisterebbesi carretto due ruote, usato, modico prezzo, Offerte «Piccolo» «4677». 645

Pianino buonissimo vendesi. Indirizzo al «Piccolo». 648

Occasiome reale pianino quasi nuovo, prezzo ridottissimo. Indirizzo «Piccolo» 681

Sofà e poltrone da vendere. Piazza Grande 4, III piano 594

Bottiglie da vendere. Piazza Grande 4, III piano 584

Librerie ecclesiastica ed altri mobili, vendonsi. Indirizzo al «Piccolo» 582

Causa partenza da vendere tre case. Indirizzo al «Piccolo» 628

Bicicletta quasi nuova vendesi anche a rate per fior. 60, via delle Poste vecchie 2, piano I 635

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita martedì sera una catenella d'oro con cornetto di corallo. Si prega l'onesto trovatore di portarla al «Piccolo» ove riceverà mancia. 680

Smarrita il 14 corrente in Piazza della Borsa bastone color bruno scuro avente per pomolo un nodo gordiano d'argento con anello. L'onesto trovatore portandolo al «Piccolo» riceverà una mancia. 634

Fu smarrita sabato sera dalla via Fontanone passando per la Riva, via Campanile, via Stadion, una Broche forma dritta con brillanti e zaffiri. L'onesto trovatore portandola all'amministrazione del «Piccolo» riceverà generosa ricompensa 603

Smarrite 5 chiavi unite con anello; portarle Piazza Grande N. 4 III piano. 658

Smarrito portamonete contenente quattro fiorini 2 chiavette ed una medaglia, portandolo al „Piccolo" si riceverà generosa mancia. 679

Mancia a chi porterà al «Piccolo» un portafoglio perduto dalla via Artisti al Caffè «Corso». 649

DIVERSI

Anonima pregovi caldamente di cessare coi vostri scritti senza senso. Virginia. 644

Caffè Lloyd. Quando e dove ci troveremo? Prego risposta P. N. 27 in «Piccolo». 641

Mai atteso invano sembrami impazzire attendo oggi! sempre. 681

B. E' impossibile, causa tanta gelosia. Non temer, non acquisto. Cordiali saluti. 674

Rendiamo noto a tutti i cari amici e conoscenti, che il nostro amato ed indimenticabile marito, rispettivamente padre

UGO DAUCH

spirò stamane alle 10$^{1}/_{2}$ dopo lunga e penosa malattia.

La salma del caro estinto verrà trasportata venerdì 18 corr., alle 11 antim., dalla propria abitazione di via Bellosguardo N. 7, direttamente al Cimitero evangelico.

TRIESTE, 16 Maggio 1894.

L'addolorata famiglia.

Si prega gentilmente di rinunciare a visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Nina simpatica, se ravvicinamento possibile compiacetevi fissare ora luogo. Beppi.

Danari disponibili sino f. 60.000 per intavolazioni offerte al «Piccolo» sub «Prestito». 661

Procurasi denaro a persone solventi. Offerte sub «Mediatore» Caffè Corso

Ricercasi socio d'opera con f. 4000 per ingrandimento industria. Offerte sub «Socio» al «Piccolo» 636

Due impiegati ricercano prontamente fiorini 50, restituibili 60 in rate mensili di fiorini 10. Offerte «Serietà» poste restante 633

Capitalista sarebbe disposto associarsi in affare commerciale od industriale già avviato. Offerte «Trieste 100» al «Piccolo». 675

Prestiti per impiegati e pensionati ecc. rivolgersi mediatore Berti androna Moro 2 piano primo. 666

Creme inglesi vernici per scarpe gialle e laccate, Calzoleria Mödling Corso 27 677

Valigie, bauli, da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasic, via Muda Vecchia 3 647

La Fortuna N. 10 esce dopopranzo, 8 soldi, contiene Boden I, II Em., Banca Ipotecaria, Stato 1860, Ungherese 1870, Banca Greca Braunsweig, Reggio, Egiziano, presso Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Assortimento fiori e piume per cappelli, prezzi modicissimi. Piazza Ponterosso 4, terzo piano. 663

Banane chilo cinquanta zucchette cocomeri Ananas freschi, pesci rossi Conchiglie Negozio Polli. 662

Strazianti particolari - Sette sepolti vivi - si vende in tutte le librerie: Gorizia, Fiume, Capodistria, Pirano, Parenzo, Rovigno Pola, Dignano, Albona, Lussingrande, Lussin piccolo, Castelnuovo, Lesina, Sebenico, Spalato, Zara ed ovunque in Italia. L'opuscolo illustrato soldi 10 629

Tamarindo (estratto dolcificato) «Huber» bottiglie da $^{1}/_{2}$ litro soldi 40; bottiglie vuote riprendonsi a soldi 5.

Conserva di pomidoro in barili da 25-50 chilog. Zanardi 631

Cura di primavera efficacissima ed economica col succo vegetale. Farmacia Rovis 422

Mobiglie! Appena arrivate nuovissime stanze letto, pranzo, pulite, opache, finissime. Qualsiasi qualità mobiglie, solide, eleganti. Rivolgersi unicamente presso Ruzzier Farneto 10. Prezzi bassissimi. Cataloghi illustrati gratis.

Pane fresco da 16 a 8 soldi chilo consegna a domicilio ai rivenditori sconti, via Solitario 2 dietro Armonia. 474

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Piazza Grande. Vasetto soldi 25.

AL BOSCHETTO

Oggi Giovedì 17 Maggio

BANDA MILITARE

Principia alle ore 6

L. Koller.

AVVISO SPECIALE

per i nostri

TAVOLEGGIANTI.

Sempre pronte presso la sottoscritta Ditta:

SMOKING e gilet di Dosking	f.	9.50
Calzoni adatti	»	3.50
detti con bordura	»	4.10
SMOKING e Gilet di Peruvienne fino	»	11.50
Calzoni adatti	»	5.—
detti con bordura	»	5.60

Vestito Smoking completo di **CHEVIOT FINO f. 13.50**

Vestito Smoking completo di Kamgarn f. 21.50

detto » « con bordure » 23.—

Come pure **Colli, Polsi, Petti, Cravatte**, ecc. in grande assortimento.

Deposito Sacchetti Alpagas da f. 2 in poi.

IGNAZIO STEINER

Trieste Corso 709/2 - Gorizia Via Signori 5

RESTAURANT-GIARDINO

AI DUE LEONI

Via Scorzeria

Questa sera (tempo permettendo)

Concerto Orchestrale

diretto dal maestro Arbanasich.

INGRESSO LIBERO.

PANORA MAMONDIALE

Aperto tutti i giorni dalle **9** ant. alle **1** pom. e dalle **2** alle **11** di sera.

Prezzi d'ingresso: Adulti soldi **20**, Ragazzi s. **10**, 5 viglietti a **80**, 10 f. **1.50**.

N. 25 - Acquedotto - N. 25

Un viaggio intorno il mondo

AVVISO.

Per le molte ricerche fattemi, mi pregio informare che apro dei **Corsi riuniti per l'insegnamento del Pianoforte** tanto per principianti, quanto per allievi avanzati, divisi in due sezioni: maschile e femminile. **Prezzo fiorini 6 e 8** mensili.

Maggiori schiarimenti e le iscrizioni si ricevono **in via delle Acque N. 4, I p.** dalle ore 12 alle 3, a tutto maggio corrente.

ERNESTO LUZZATTO

Maestro di Pianoforte

Oggi Giovedì merita andare

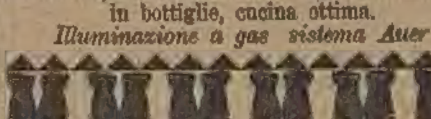
in Guardiella, a trenta passi dopo la Capuzzera a destra, nell' **OSTERIA**

ALLA ROSA D'ORO

con annesso **giardino**, e da dove si gode il panorama del Boschetto.

Smerciasi il primario vino nero terrano d'Istria a soldi 40, bianco moscato a 40, Birra Dreher in bottiglie, cucina ottima.

Illuminazione a gas sistema Auer



RIPARTO SPECIALE

STOFFE DA UOMO.

Novità STOFFA da strapazzo	1.15 il m.	
CHEVIOTT inglese in colori	1.70	»
CHEVIOTT blu marino colori garantiti	2.60	»
KAMMGARN in ricchissima scelta	2.85	»

Grande assortimento in STOFFE inglesi

PODERE PER VESTITI in misure esatte

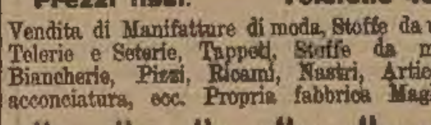
S. ÖHLER & COMP.

DI VIENNA

Trieste, Corso 9.

Prezzi fissi. **Telefono 468.**

Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura, ecc. Propria fabbrica Maglierie.



DEPOSITO

Mobili

JESI & C.o

Via Nuova N. 20, pianoterra e I piano

Grandioso assortimento stanze da letto, da pranzo ecc. dietro gli ultimi modelli; lavoro eseguito colla massima esattezza da buonissimi artisti tanto di qui che di fuori, con legname del tutto stagionato.

SOLIDITÀ GARANTITA

Prezzi discretissimi.

Assume qualsiasi ordinazione tanto in lavor da falegname quanto da tappezziere.

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

Corso N. 2

DIFFIDA

che la vendita ha luogo esclusivamente nei propri locali al **CORSO 2** non avendo nè filiali nè incaricati per vendita a domicilio.

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

V. Barzilai